



Co.Na.Po. Lecce NEWS

Anno III volume 62— pag 1

16 ottobre 2013

VIGILI DEL FUOCO, AMATI DAI CITTADINI NON CONSIDERATI DALLA REGIONE PUGLIA

E' GIUNTA LA RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE REGIONALE



In data 19 giugno 2013 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e taluni Corpi dello Stato (*Polizia di Stato, Carabinieri, Forestale, Guardia di Finanza*) un protocollo d'intesa che, al fine di tutelare la sicurezza sui trasporti ferroviari regionali, incentivava, attraverso adeguati sconti (60% sugli abbonamenti settimanali, mensili e annuali) l'uso del treno su tratte regionali.

Questa convenzione ne vedeva escluso il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Immediatamente, come avvenne già nel 2007, la Segreteria Regionale CONAPO Puglia si adoperò sottoponendo la problematica al vice capo gruppo PDL alla Regione Puglia, **Erio Congedo**, il quale si attivò presentando un'interrogazione urgente con risposta scritta.

In data 11 ottobre 2013, l'Assessore alla Mobilità della Regione Puglia, **Giovanni Giannini** (Gruppo P.D.S.) ha risposto alla predetta interrogazione motivando l'esclusione dei Vigili del Fuoco nella convenzione perché non inclusi nell'art. 16 della Legge 121/81.

Dispiace dover constatare che questa classe politica, ottusa e distaccata nei nostri confronti, si dimostra indifferente sull'importanza che ricoprono i Vigili del Fuoco nell'ambito della Sicurezza e della Difesa Civile Nazionale e che, in base alla Art 16 della Legge 13 maggio 1961, nr 469, **anche noi** ricopriamo la qualifica di Ufficiale e/o Agenti di Polizia Giudiziaria godendo nei viaggi di servizio, degli stessi benefici concessi agli Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza circa l'uso dei pubblici trasporti statali, provinciali e comunali, ricoprendo, in base all'art 8 della Legge 1570/41, **anche noi**, la qualifica di agenti di Pubblica Sicurezza.

Dispiace dover constatare che questa classe politica abbia dimenticato che grazie al tempestivo intervento dei Vigili del Fuoco che, a rischio della vita, hanno raffreddato le cisterne di GPL coinvolte nell'incidente ferroviario di Viareggio impedendo che l'incendio ne coinvolgesse altre 13, determinando la sparizione dell'intera città di Viareggio e dei suoi abitanti.

Ancora una volta la tesi, da noi sempre sostenuta, e cioè l'inserimento dei Vigili del Fuoco proprio nell'art. 16, comma 2.della legge 121/81, ci da ragione.

Ovviamente il CONAPO non si arrenderà sino a quando non verrà riconosciuta la nostra dignità di uomini che, al pari delle altre Amministrazioni dello Stato, ne garantisce la Sicurezza ed il Soccorso Pubblico.





Regione Puglia

Assessorato Infrastrutture e Mobilità,
Lavori Pubblici

L'ASSESSORE

Regione Puglia
Segreteria Particolare Assessorato Infrastrutture e
Mobilità - Reti e Infrastrutture per la Mobilità,
Verifiche e Controlli dei Servizi TPL, Lavori Pubblici

SP13
11/10/2013 - 0000964
Protocollo: Uscita

Bari 11.10.2013

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Nichi Vendola
S E D E

Al Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Onofrio Introna
S E D E

Al Consigliere Regionale
Dott. Saverio Congedo
S E D E

Oggetto: Interrogazione urgente con risposta scritta del Consigliere Regionale Dott. Saverio Congedo n.933/2013. "Esclusione del Corpo VV.FF. da protocollo d'intesa Regione - Corpi dello Stato, finalizzato alla sicurezza sui trasporti ferroviari regionali".

In data 19/6/2013 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra Regione Puglia, società ferroviarie esercenti servizi di trasporto ferroviario regionale e forze dell'ordine avente ad oggetto il tema delle sicurezza a bordo dei treni regionali.

Il suddetto protocollo ha come finalità il miglioramento delle condizioni di sicurezza a bordo dei treni regionali a vantaggio dell'utenza, e conseguentemente i risultati attesi attengono l'effetto deterrenza sull'evasione dal pagamento dei titoli di viaggio e sugli eventuali atti vandalici che dovessero verificarsi sempre a bordo dei treni regionali.

La Regione ha svolto un ruolo di coordinamento tra imprese ferroviarie e forze dell'ordine che ha portato alla definizione di una nuova intesa basata su principi che salvaguardino la valenza di impegno a favore dell'utenza ferroviaria e garantiscano la percezione di sicurezza a bordo dei treni, al fine di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico regionale e di mantenere l'equilibrio economico dei Contratti di Servizio stipulati tra le Aziende presenti e la Regione Puglia.

Le aziende ferroviarie nel corso dei lavori preparatori hanno manifestato l'insostenibilità economica, nello specifico relativamente alle nuove disposizioni normative di settore che stabiliscono tra gli obiettivi di efficientamento il miglioramento del rapporto ricavi da

Indirizzo

Italia 70126 Bari
Via G. Gentile, n.52
Corpo B - piano 4°

Info

Tel. [+39] 080.5406367
Fax [+39] 080.5405614
segreteria.mobilita@regione.puglia.it
assessore.mobilita@regione.puglia.it;

Web

www.regione.puglia.it



Regione Puglia

Assessorato Infrastrutture e Mobilità,
Lavori Pubblici

L'ASSESSORE

traffico e costi operativi, a garantire qualsiasi forma di gratuità o convezione a corpi che non svolgano per legge funzioni di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica.

Da ciò discende la proposta delle aziende ferroviarie, condivisa con la Regione e forze dell'ordine, di sottoscrivere il protocollo d'intesa con le Forze di Polizia, riconosciute dall'art. 16 della L. n. 121/81 "Nuovo Ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza" che recita testualmente:

"Ai fini della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, oltre alla Polizia di Stato sono forze di polizia, fermi restando i rispettivi ordinamenti e dipendenze:

- A) L'Arma dei Carabinieri, quale forza armata in servizio permanente di pubblica sicurezza;*
- B) Il Corpo della Guardia di Finanza, per il concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica.*

Fatte salve le rispettive attribuzioni e le normative dei vigenti ordinamenti, sono altresì forze di polizia e possono essere chiamati a concorrere nell'espletamento di servizi di ordine e sicurezza pubblica il Corpo degli Agenti di Custodia e il Corpo Forestale dello Stato.

Le forze di polizia possono essere utilizzate anche per il servizio di pubblico soccorso."

La novità del contenuto del protocollo riguarda, inoltre, l'aver preso atto della libera circolazione a bordo dei treni di tali forze di polizia, essendo ciò previsto dagli artt. 236 e 1115 del D.P.R. 15-3-2010 n. 90 in tema di libera circolazione sui mezzi di trasporto del personale in uniforme delle Forze di Polizia e aver previsto l'adesione a specifica convenzione, che prevede un'agevolazione del 60% sugli abbonamenti settimanali, mensili e annuali, per gli appartenenti alle Forze di Polizia non in divisa (per i quali c'è l'obbligo di qualificarsi, di fornire l'indicazione del posto occupato al capotreno, al fine di essere individuati facilmente per interventi volti a ripristinare le condizioni di sicurezza a bordo del treno.

L'aver introdotto l'agevolazione sugli abbonamenti è in linea con lo spirito del protocollo, che vede aziende e forze di polizia riconosciute per legge impegnate in un reciproco scambio di servizi tesi ad offrire migliori condizioni di viaggio per i pendolari, e con il particolare contesto socio-economico che non consente il perdurare di privilegi a favore di particolari categorie.

Avv. Giovanni Giannini

Indirizzo

Italia 70126 Bari
Via G. Gentile, n.52
Corpo B - piano 4°-

Info

Tel. [+39] 080.5406367
Fax [+39] 080.5405614
segreteria.mobilita@regione.puglia.it
assessore.mobilita@regione.puglia.it;

Web

www.regione.puglia.it



Consiglio Regionale della Puglia

Al Sig. Presidente del Consiglio Regionale

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

PREMESSO

- in data 19 giugno 2013 è stato sottoscritto tra la Regione e taluni Corpi dello Stato un protocollo d'intesa che al fine di tutelare la sicurezza sui trasporti ferroviari regionali, incentiva attraverso adeguati sconti (60% sugli abbonamenti settimanali, mensili e annuali) ed a condizioni ben definite (obbligo di indossare la divisa, esibire il distintivo, ecc.), l'uso del treno su tratte regionali da parte degli appartenenti alle Forze dell'Ordine e cioè di coloro i quali per professione garantiscono la sicurezza ai cittadini;
- che come dichiarano i rappresentanti delle Forze dell'Ordine coinvolti il protocollo, che rinnova un precedente accordo, ha prodotto risultati positivi "sul piano della sicurezza percepita dagli utenti a bordo dei treni, dell'effetto deterrenza sull'evasione del pagamento dei titoli di viaggio, su atti vandalici";
- che il protocollo vede coinvolti Regione Puglia, Ferrovie del Gargano, FSE, FAL, Ferrotranviaria e Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Guardia di Finanza, Copro Forestale dello Stato con l'esclusione del Corpo dei Vigili del Fuoco;
- che già il **CO.NA.PO. sindacato autonomo Vigili del Fuoco** nell'esprimere profonda delusione per l'esclusione, ha chiesto l'estensione del protocollo anche al Corpo Vigili del Fuoco;

CONSIDERATO

- che sarebbe opportuno rivedere il protocollo in ragione sia di indirizzi legislativi che muovono verso una piena equiparazione dei Vigili del Fuoco alle altre Forze preposte alla tutela della sicurezza dei cittadini e del territorio, sia del fondamentale supporto che gli operatori di tale Corpo possono offrire in caso di incidenti o comunque di circostanze eccezionali che possano verificarsi in relazione ai convogli ferroviari;

SI INTERROGA

il Presidente della Regione e l'Assessore ai Trasporti per conoscere:

- 1) quale siano le ragioni dell'esclusione dei Vigili del Fuoco dall'accordo per il miglioramento della sicurezza sui servizi ferroviari regionali;
- 2) se non si intenda rivedere il protocollo al fine di estendere tali incentivazioni anche ai Vigili del Fuoco ed eliminando quindi una disparità che appare ingiusta ed inopportuna.

Bari, 25 giugno 2013

Saverio Congedo